

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**



LA REDAZIONE

Cronisti in classe Tutti i protagonisti

La pagina inchiesta che pubblichiamo qui a fianco è stata realizzata dai ragazzi della 3A della scuola media Ser Lapo Mazzei del comprensivo Marco Polo di Prato. Ad occuparsi degli articoli sono stati gli studenti-redattori Bondi Nicola, Bussotti Samuele, Cacayan Angelo, Hoxhaj Emma, Hu Elisa, Kusi Lorena, Li Zhenhao, Lin Tiziana, Liu Monica, Nistri Tommaso, Spada Edoardo, Tetaj Benard, Wu Elisa, Xia Elena, Xie Andrea, Xu Vanessa, Yu Paolo, Zhang Eugenio. Le vignette a corredo della pagina sono state realizzate dalla studentessa Vanessa Xu con la supervisione del docente tutor Roberto Petterlin che ha coordinato gli alunni nella stesura degli articoli. La dirigente della Ser Lapo Mazzei Maria Grazia Ciambellotti.

Classe III A, scuola media Ser Lapo Mazzei (Prato)

Manga alla conquista dell'Occidente

Nati in Giappone negli anni Cinquanta. Disegni e storie di vita quotidiana hanno conquistato migliaia di lettori

I manga e gli anime sono ormai diffusi in tutto il mondo e vengono apprezzati da persone di tutte le età; anche in Italia, negli ultimi anni, c'è stata un'esplosione di estimatori di questo genere di fumetti e cartoni animati. Il fumetto manga nasce negli anni '50 in Giappone, ma si ritiene che il primo sia stato creato nel periodo Kamakura (all'incirca intorno al 1185-1333). Oggi è uno dei settori principali dell'industria editoriale giapponese. Con questo termine viene indicato qualsiasi tipo di fumetto, che tratti tematiche di vario genere. La loro particolarità è quella di essere letti da destra verso sinistra. Nel corso degli anni molti manga sono stati sviluppati in versione anime. Quest'ultimo termine viene coniato sempre in Giappone alla fine degli anni '60. Il nome deriva dalla parola animation, che indica per l'appunto un disegno animato. Gli

IL RECENTE BOOM

In Italia c'è stata una vera esplosione di appassionati di fumetti orientali



I disegni a corredo della pagina sono stati realizzati dalla studentessa Vanessa Xu

anime vengono anche definiti una forma d'arte tecnologica e sono disponibili in tre formati: tv anime (trasmessi in tv, come si evince dal nome), original video anime (quelli confezionati in vhs/dvd per la vendita) e net anime (disponibili sul web). Uno degli autori più famosi è senza dubbio Hayao Miyazaki, che è riuscito anche a vincere il Leone

d'oro di Venezia nel 2005 e l'Oscar onorario nel 2014. Per sondare l'effettivo interesse dei manga e degli anime tra i ragazzi delle scuole medie, ne abbiamo intervistato un campione. Su 140 intervistati 51 ragazzi dichiarano di essere entusiasti lettori. Tra i principali titoli si annoverano Dragon Ball, Demon slayer, Le bizzarre avventure di

Jojo, Hunter X hunter, Tokyo goul, Death note, Naruto, Attack on Titan, Doraemon, Pokémon, One piece, Haikyuu!, My hero academia. Tra i manga più venduti invece si ricordano One piece, Golgo 13, Dragon Ball, Detective Conan e Naruto. Che cos'è che rende così popolari i manga anche presso il pubblico occidentale? E cosa li rende speciali rispetto ai normali fumetti targati Marvel o DC? Alcuni intervistati, davanti a questa domanda, rispondono che il modo di disegnare le scene e l'approccio alla storia narrata sono nettamente diversi. Infatti, mentre nei fumetti di importazione americana, si raccontano storie quasi esclusivamente abitate da supereroi, in quelli giapponesi è possibile leggere anche vicende quotidiane vicine agli adolescenti. Altre tematiche che vanno per la maggiore sono il successo nello sport, la musica, la vita a scuola e perfino la degustazione di cibo (come nel caso della "Taverna di mezzanotte"). Ognuno di noi può potenzialmente trovare un tipo di manga da apprezzare, ce ne sono veramente per tutti i gusti.

Cosa c'è che attrae

Haikyū è l'asso dello sport che ricorda Lionel Messi Le trame dei fumetti che ricalcano storie di vita

Hinata Shoyo è una giovane appassionata di pallavolo che però non è di alta statura. Con tenacia riesce a vincere

Quando si parla dell'aspetto accattivante dei manga sicuramente viene in mente che una parte di questi è vicina al mondo studentesco e narra vicende che molti adolescenti si trovano a vivere nella loro quotidianità, per questo convincono. Uno di questi è sicuramente 'Haikyū' che racconta le avventure di Hinata Shoyo, un ragazzo delle scuole medie che si appassiona alla pallavolo dopo aver visto

giocare 'little giant' e ci si dedica con tutto se stesso anche se non è molto portato a causa della bassa statura e anche se non vince sempre tutti i match che gioca. Nella trama non vi sono personaggi buoni ed altri cattivi ma, come avviene nella realtà, ci sono storie di vita che si incrociano. Insomma è una storia verosimile e, alla fine, il protagonista, che ha affrontato un lungo e duro percorso di crescita e di allenamento, riesce a diventare un giocatore professionista arrivando anche a esibirsi nella nazionale. Leggendo queste avventure a tanti ragazzi viene in mente una storia vera, quella di Leo Messi, pallone d'oro per



ben 7 volte ma che, per raggiungere questo risultato, ha dovuto combattere contro i limiti e gli stereotipi legati alla sua statura. Chissà che Haruichi Furudate non abbia preso ispirazione proprio da questa vicenda per il suo manga.

Approfondimento

Una passione che crea grande indotto

Dai videogame ispirati ai manga, ai portachiavi fino ai raduni di cosplayer: tutto quello che ruota attorno

C'è un filo che collega il pubblico dei lettori di manga ai ragazzi che passano le ore davanti ai videogames: la trasposizione in formato videogame dei manga o degli anime più famosi. Spesso infatti, data la popolarità di alcuni personaggi di questi fumetti, le principali case produttrici di videogames realizzano delle

espansioni virtuali che possono essere giocate sulle console più conosciute, tra le quali PlayStation, Nintendo, X-Box. Oltre ai giochi è nato un vero e proprio merchandising intorno agli anime; infatti non è raro trovare nei negozi, o sulle bancarelle, tazze, portachiavi, spille e altri oggetti per la scuola che riportano le immagini dei fumetti più amati dai più giovani. Un'altra moda che sta prendendo piede negli ultimi anni è il raduno di 'cosplayer', termine che alla lettera significa 'giocatore di ruolo'; in effetti questi appassionati si vestono come personaggi anime e li interpretano. Spesso i vestiti vengono realizzati dagli indossatori stessi ed esistono dei veri e propri eventi o raduni per cosplayer. Una delle occasioni più famose in Italia è il Lucca Comics.